

## Terzo straniero. Carraro a Mantova spiega i motivi

# Rottura tra Uefa e Cee

Brusca rottura tra i dirigenti della Uefa e la Commissione Europea rappresentata dal vicepresidente Manuel Marin, ieri a Bruxelles sul problema della libera circolazione dei calciatori nella comunità europea. La riunione si è interrotta alle 12,30 vista la distanza che separava le due delegazioni. Ieri al Festival dell'Unità-Sport, Franco Carraro ha spiegato le ragioni del mancato accordo.

FIORENZO CARIOLA

MANTOVA Franco Carraro spiega cos'è veramente accaduto a Bruxelles durante la riunione di ieri tra Cee e Uefa. «Entro giugno ci dovevano definire le regole del mercato straniero del calcio. Si trattava di fare un primo esperimento, e poi di fare una verifica dopo i Campionati mondiali del '90. Invece la Cee ha preteso per imporre la liberalizzazione del mercato, e adesso che l'accordo è saltato predomina solo una grande incertezza».

Il presidente del Coni e commissario straordinario della Federcalcio ha incontrato ieri stampa ed esponenti del mondo sportivo sotto una tenda della Festa nazionale dell'Unità-sport in corso a Mantova dal 19 giugno.

Alla conferenza stampa hanno partecipato anche il senatore comunista Nedo Ca-

ordine del giorno c'è la proposta del terzo straniero nel mercato europeo del calcio. Nell'ultima legislatura è stata approvata la legge sugli impianti sportivi ma al Parlamento rimane ancora molto da fare per lo sport».

Subito dopo Carraro ha risposto alle varie domande che sono piovute dal pubblico sui vari temi. Molta l'attenzione rivolta al rapporto non sempre felice tra sport e scuola. La scuola ha osservato il dirigente del Coni deve formare meglio gli insegnanti e da troppo tempo ormai si attende la riforma dell'Isuf.

«D'altro canto», ha proseguito, «noi chiediamo alla scuola di educare all'attività fisica e motoria, un'attività che non sempre la scuola fa bene».

Insomma sono molte le potenzialità che si ritrovano in questo mondo ma rimane ancora tanta strada da fare per garantire il diritto allo sport per tutti. Ecco perché in questa festa si continua ad insistere sulla riforma dello sport. Del resto come ha osservato concludendo il presidente del Coni il nostro è ancora un paese in cui chi è ricco può praticare lo sport mentre per chi è povero l'accesso risulta piuttosto difficoltoso.

## C'è disaccordo sull'apertura totale

BRUXELLES È stata l'ipotesi di un totale «azzeramento» delle frontiere per il 1992 con la conseguente libera circolazione dei calciatori a provocare lo scontro «muro contro muro» tra Uefa e Cee, sulla questione del terzo straniero nei campionati di calcio. Ieri a Bruxelles al termine di alcune ore di colloquio tra i dirigenti delle federazioni calcistiche ed il commissario della Cee, lo spagnolo Marin si è tornato al punto di partenza (nessun incontro è stato fissato tra le parti) dopo le disponibilità verbali espresse nei giorni scorsi.

«La maggior parte delle federazioni», è stato il primo commento di Marin, «si trovano oggi in una situazione illegale». Ma dall'altra parte della barricata, si è fatto capire che nessuna federazione è disposta a firmare una sorta di

cambiale in bianco alla Cee. Su questo delicato passaggio il commissario straordinario della Figg Franco Carraro ha ribadito la propria disponibilità sulla cifra di tre stranieri ma ha innalzato una diga di sbarramento all'idea di cinque stranieri (tre comunitari e due extra-comunitari) in una squadra italiana. Tra i club che nei mesi precedenti si erano fatti portavoce del dissenso per la chiusura delle frontiere, la Juventus ha lasciato intendere che non cambia nulla nei programmi della società. Di diverso avviso - sotto la Mole - la posizione del Torino che ha piaciuto allo «stranzismo» di Carraro. Duro il commento di Ripa di Meana per la Cee. «La ragazza nazionalistica», ha dichiarato il parlamentare europeo - «sancifica una salutare apertura in termini di scambi umani e di esperienze».



Moser si tuffa nella galleria del vento

slittino a spenentarla per primi. La galleria a grandezza naturale è la prima al mondo costruita per fini sportivi. A realizzarla è stato il dipartimento di fisiologia e biomeccanica del Coni su progetto del prof. Antonio Dai Monte.

Una galleria del vento per undici federazioni e quaranta specialità sportive verrà inaugurata oggi dal presidente del Coni Franco Carraro all'Istituto di Scienza dello sport Sarro Francesco Moser (nella foto) ed alcuni campioni mondiali e olimpici di colore che nello stesso anno si sono imposti nel Giro d'Italia e nel Tour de France. Si tratta, come sapete, dell'irlandese Stefano Roche, di un elemento che se dovesse cogliere il bersaglio, metterebbe a tacere tutti gli avversari perché indiscusso «leader» delle gare a tappe.

## Oggi il via con Roche favorito

### Il Tour può segnare il definitivo tramonto di Beppe Saronni

GINO SALA

MILANO Parte il Tour de France. Oggi la cronoprologo di Berlino e la prima maglia gialla Grande, come sempre, è il fascino della corsa, ancora più grande e l'incertezza del pronostico. Nel percorso lungo 4.200 chilometri tre arrivi in salita nove cime piraminate in due giorni e quattordici vette alpine nell'arco di tre tappe appiccicate una all'altra, la cronoscalata del Mont Ventoux, una prova con l'inesorabile tic tac delle lancette che misura 87 chilometri. Mi domando chi sarà l'uomo che il 26 luglio andrà sul podio dei Campi Elisi?

In tempo relativamente lontano potevi dire Anquetil e poi Merckx, potevi puntare su Hinault ma, via le stelle che illuminavano il firmamento ciclistico e assente il vincitore dello scorso anno (Lemond), abbiamo un gruppo senza padroni. Questo equilibrio, che sulla carta sembra pieno di segreti, ha però un concorrente che cercherà di entrare nella storia dei quattro grandi, la storia dei Coppi, degli Anquetil, dei Merckx e degli Hinault, di coloro che nello stesso anno si sono imposti nel Giro d'Italia e nel Tour de France. Si tratta, come sapete, dell'irlandese Stefano Roche, di un elemento che se dovesse cogliere il bersaglio, metterebbe a tacere tutti gli avversari perché indiscusso «leader» delle gare a tappe.

Roche è un corridore completo, bravo in salita, bravo in pianura, bravo a cronometro, ma non conosciamo ancora l'esatta misura delle sue qualità di fondista. Al momento, il

suo connazionale Kelly e i vari Hampsten, Herrera, Fignon, Bernard, Motter, Parra, Ciquelion, Millar e Anderson sono tutti nemici dichiarati, tutti rivali che vogliono risollevarsi o guadagnare quotazioni.

È un discorso, purtroppo, che non ci riguarda da vicino. La spedizione italiana è scarsa di numero e di contenuti. Può gioire la Carrera con Roche e magari con l'elvetico Zimmermann, ma Bontempi non mi pare nelle condizioni dello scorso anno non sembra un velocista capace di vincere nuovamente tre tappe. Per la prima volta nell'inferno del Tour c'è anche Saronni, forse più per dovere verso la Del Tongo Colnago che per concorrenza e comunque mi aspetto da Beppe qualche segnale di buona presenza. Diversamente sarebbe il definitivo tramonto di un campione. Il caldo dovrebbe essere amaro di Corti. Cacciatori di traguardi parziali potrebbero essere Contini e Allocchio, ma non illudiamoci. Dobbiamo ricostruire per essere competitivi, per andare al Tour con qualche speranza, per non vivere di soli ricordi che sono i trionfi di Ottavio Bottecchia (1924 e 1925), di Gino Bartali (1938 e 1948), di Fausto Coppi (1949 e 1952). Anche gli ultimi piazzamenti, quelli di Panizza (quarto nel '74) e di Riccomi (quinto nel '76) fanno meditare. Lontano è pure il giorno in cui un italiano ha indossato la maglia gialla (Moser nel '75) e se non cambiamo rotta, continueremo a raccogliere briciole.

## Stadi-Mundial '90

### «Noiosi» contrattempi a Genova e Palermo

### Gaffe a Milano

MILANO Contrattempi, polemiche, incomprensioni fanno da sfondo all'operazione «stadi-mundial '90», che investe dodici città italiane. Ieri, l'assessore comunale al demanio di Milano, Bruno Falconieri, ha regalato la prima «primizia» sull'organizzazione dei mondiali, sostenendo che la partita d'apertura si sarebbe disputata allo stadio San Siro. Immediata la smentita del comitato organizzatore «Italia '90», che ha confutato l'intervento dell'amministratore pubblico. Un esordio infelice quello di Falconieri, forse sollecitato dalla necessità di controbilanciare la notizia che le spese di ristrutturazione dell'impianto sono lievitiate dai 70 miliardi preventivati a circa 90 miliardi di lire. E sono silt-

tati «sine die» i lavori di ristrutturazione dello stadio genovese «Ferraris» che sarebbero dovuti iniziare stamane. Pare, infatti, secondo quanto affermato ieri dal quotidiano genovese del pomeriggio «Il Mercantile», che la Cassa depositi e prestiti non avrebbe ancora concesso i previsti mutui finanziari.

A Palermo, infine, dove la sovrintendenza ai beni culturali aveva espresso parere negativo sul progetto di ristrutturazione della Favorita, si è registrato ieri una proposta del sindaco Leoluca Orlando tendente ad utilizzare strutture metalliche smontabili. A Firenze, invece, la sovrintendenza ai beni culturali ha «promosso» il progetto di ampliamento dello stadio «Campo di Marte».

## Dopo il record italiano dei 10mila stabilito ieri sera a Stoccolma

### Oggi a Cesenatico i campionati italiani di società

# Le siepi odio-amore di Panetta

Primo italiano (27'26"95) per Francesco Panetta sui 10mila metri. L'atleta della Pro Patria Osama lo ha stabilito ieri sera sulla pista di Stoccolma nella finale del Gran Prix. Il precedente primato apparteneva a Venanzio Ortis con 27'31"50, siglato il 29 agosto del 1978. Panetta domani sera sarà protagonista nella gara dei 3mila siepi nell'ambito dei campionati di società che si aprono oggi a Cesenatico.

DAL NOSTRO INVIATO  
REMO MUSUMECI

CESENATICO Senza tregua. Due giorni dopo l'intenso fine settimana di Praga quasi tutti i protagonisti in maglia azzurra si ritrovano a Cesenatico, oggi e domani per il Campionato di società. Da Praga a Cesenatico con la stessa intensità e con la stessa formula competitiva: squadre, otto punti a chi vin-

ce, sette al secondo e così via. Due sole differenze a Praga si è corso, lanciato, saltato o pomeriggio mentre qui si gareggia di sera, a Praga le ultime squadre classificate sono retrocesse e qui non retrocederà nessuno. Francesco Panetta, dopo aver corso le siepi a Praga è i 10mila a Stoccolma, dove ha stabilito il nuovo

primato italiano (nella stessa serata lo svedese Sjöberg ha stabilito il nuovo record mondiale nel salto in alto con 2,42 cm), con 27'26"95 (p r Venanzio Ortis 27'31"50 del 1978) qui - domani alle 21.55 - correrà ancora le siepi. Si limiterà a correre per dare otto punti al suo club, la Pro Patria Osama oppure tenterà di battere il record italiano di Mariano Scartezini? Francesco è un combattente ma tre gare in cinque giorni - 16 chilometri circa 44 minuti - penso che siano troppe anche per lui.

Il ragazzo sta vivendo una stagione scintillante con un curiosità problema è il più bravo al mondo sulle siepi ma vuol correre i 10mila me-  
«Sì, amo i 10mila, li sento, li vivo. Le siepi mi divertono

ma non ci sono tagliato. Vedi, lo aggredisco l'ostacolo che invece dovrebbe esser passato dolcemente. Said Aouita? Il marocchino, non ho difficoltà ad ammetterlo, è di un altro pianeta, è il più forte. Ma sulla linea di partenza siamo tutti uguali». Ma cosa hanno le siepi da non piacere ai mezzofondisti italiani? Diciamo che le siepi non hanno tecnici in grado di seguirle adeguatamente. Le siepi vengono improvvisate. Franco Fava era un eccellente siepista. Ma le siepi non piacevano nemmeno a lui. La barriera lo inquietava, lo disturbava e così ogni gara per il ragazzo ciociaro era un lungo stress che lo spossava, che gli asciugava l'anima. Un grande siepista fu Mariano Scartezini che però era fragile. Ecco, Manano era adatto alla corsa

secca, di un solo pomeriggio o di una sola serata. Se c'era no da affrontare due o tre turni non reggeva. La specialità progredisce poco perché è curata poco. E in Italia assai peggio che altrove. Francesco Panetta ha il diritto di scegliere. E se preferisce i 10mila è giusto che corra i 10mila. Ma come fare Enzo Rossi a togliere di squadra uno dei tre azzurri che sono saliti sul podio a Stoccolma? E ancora se Francesco deciderà di correre a Roma 10mila e siepi dovrà impegnarsi in cinque corse - due volte i 10mila e tre volte le siepi - in dieci giorni. Il ragazzo è formidabile, è sano, fisicamente e mentalmente integro. Ma gli conviene rischiare il futuro in una così terribile serie di impegni? È solo un atleta, non è Nemo Kid.

## BREVISSIME

A tutto sponsor. Dopo la formula uno, il basket, il rugby e la pallanuoto, la Benetton, entra in un altro sport. Con il marchio Sisley è entrata nel mondo della pallanuoto. Il prossimo campionato sponsorizzerà la squadra di Treviso nel campionato di serie A/2.

Deus ex machina. È finita con una denuncia a piede libero per detenzione di arma impropria e tentativo di lesioni per quindici dei diciannove fermati dalla squadra mobile di Pescara dopo la partita di spargio Lecce-Cesena. Sette dei fermati dovranno rispondere anche di radunata sediziosa.

Reclamo respinto. Il giudice sportivo della Lega nazionale professionisti Barbè ha respinto il reclamo presentato dal Genoa relativo alla partita Taranto-Genoa del 21 giugno scorso, disputata sul campo neutro di Lecce.

Torneo stampa Primavera. La squadra del «Corriere dello Sport» ha vinto ieri il «Torneo stampa Primavera» di minicalcio battendo in finale (4-1) una rappresentativa dei giornalisti sportivi delle tv private romane. Per il terzo e il quarto posto «l'Unità» ha battuto l'Ansa per 5 a 0.

## CAMPAGNA PER LA LETTURA 1987

<b>1 - Di Gramsci su Gramsci</b>	
Gramsci Scritti politici	L. 30.000
Gramsci La formazione dell'uomo	L. 20.000
Gramsci Per la verità	L. 7.000
Ist. di Gramsci Gramsci e la cultura contemporanea (2 voll.)	L. 12.000
Prestipino Da Gramsci a Marx	L. 12.000
Bucci Divckmann Gramsci e lo Stato	L. 9.000
Poggi La strategia del potere in Gramsci	L. 30.000
Spinoza Gramsci in carcere e il partito	L. 8.000
Cerroni Lessico gramsciano	L. 1.800
Salmieri Spinella. Il pensiero di Gramsci	L. 4.300
Togliatti, Antonio Gramsci	L. 3.500
	<b>L. 137.600</b>
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 75.000
<b>2 - Il bulo dei nostri anni</b>	
Sciarano De Luca. Il mandarino è marcio. Terrorismo e cooperazione nel caso Moro	L. 16.500
AA.VV. Mita. L'atto d'accusa dei giudici di Palermo	L. 20.000
AA.VV. Sindona. Gli atti d'accusa dei giudici di Milano	L. 18.000
Minna. Breve storia della Mita	L. 10.000
	<b>L. 64.500</b>
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 38.000
<b>3 - In questi anni, negli altri paesi...</b>	
Medvedev. Ascesa e caduta di N. Chruščëv	L. 15.000
Guerra. Il giorno che Chruščëv parlò	L. 25.000
Gorbaciov. Proposte per una svolta	L. 14.000
AA.VV. Cina oggi. Un mondo verso il futuro	L. 15.000
Deng Xiaoping. Socialismo alla cinese	L. 20.000
Kadar. Ungheria ieri e oggi	L. 15.000
Hasek. J. Praga 1969	L. 10.000
Kuczynski. La seconda Polonia	L. 7.000
Kardelj. Memorie degli anni di ferro	L. 5.500
Finari. La trasformazione in Svezia	L. 8.000
Bantoro. Gli Stati Uniti e l'ordine mondiale	L. 6.800
	<b>L. 149.300</b>
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 82.000
<b>4 - Il maestro della satira politica: Fortebraccio</b>	
A carte scoperte	L. 3.000
A chiare note	L. 5.000
Detto tra noi	L. 4.500
È già tempo	L. 5.800
Parità aperta	L. 3.000
La galleria di Fortebraccio	L. 13.500
	<b>L. 34.800</b>
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 20.000

<b>5 - Scrittori italiani dell'800/900</b>	
Manzoni. La monaca di Monza	L. 10.000
Verga. I Malavoglia	L. 7.000
Tozzi. Con gli occhi chiusi. Ricordi di un impiegato	L. 12.000
Capuana. Giacinta	L. 3.800
Blench. Cronache degli anni neri	L. 18.500
Ghidella. Italo Svevo	L. 12.000
Sistauer. Il mio Carlo	L. 5.000
	<b>L. 68.300</b>
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 37.000
<b>6 - L'opera completa di Anton Cechov</b> (edizione rilegata 8 volumi)	
Il f. anni. Ieri, svedese e altri racconti	L. 20.000
Ninotchka e altri racconti	L. 20.000
Il passeggero di prima classe e altri racconti	L. 20.000
Kasanka e altri racconti	L. 20.000
Crisp di neve e altri racconti	L. 20.000
Il duello e altri racconti	L. 20.000
La mia vita e altri racconti	L. 20.000
La signora col cagnolino e altri racconti	L. 20.000
	<b>L. 160.000</b>
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 88.000
<b>7 - Vent' romanzi "Supereconomici" per tutta l'estate e oltre...</b>	
Brands. L'idea	L. 3.500
Broch. Psicologia	L. 6.800
Cardoso Pires. Il Delfino	L. 3.000
Canali. Il sorriso di Gina	L. 3.000
Carpentier. Il corso del metodo	L. 4.500
Dery. L'uomo dall'orecchio mozzato	L. 2.800
Lem. I viaggi del pilota Prix	L. 4.200
Onetti. Gli addii	L. 3.500
Pasolini. Le belle bandiere	L. 5.000
Pasternak. Il salivacodotto	L. 3.200
Pa Kin. Il giardino del riposo	L. 5.000
Raspun. Il villaggio sommerso	L. 5.500
Rufo. Il gallo d'oro	L. 7.500
Tr. Iovov. Un'altra vita	L. 5.000
Sukin. Il burno rosso	L. 5.000
Arnim. Il manichio in trapianto	L. 5.000
Balzac. L'albergo rosso	L. 5.000
De Quincey. Il vendicatore	L. 5.000
Hardy. Il braccio avv. 210	L. 8.000
Renouir. Il delitto dell'inglese	L. 6.000
	<b>L. 99.100</b>
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 55.000

<b>8 - ... lo ha scritto una donna...</b>	
Cialente. Inferno con figure	L. 3.000
Conti. Una lepre con la faccia di bambina	L. 8.000
Rossi. Una visita di primavera	L. 4.500
Reggiani. F. Mostri quotidiani	L. 5.300
Helman. Una donna segreta	L. 6.000
Wharton. La casa della gioia	L. 16.500
Siev. Sangue in sala da pranzo	L. 8.000
Mahler. Warfel. Autobiografia	L. 26.000
	<b>L. 77.300</b>
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 45.000
<b>9 - Scienza, energia, ambiente</b>	
Born. Autobiografia di un fisico	L. 15.000
Dessi. Il comportamento animale	L. 3.300
Bernardini. C. La fisica*	L. 55.000
Montalenti. Lazzaro Spallanzani	L. 3.200
	<b>L. 76.500</b>
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 45.000
<b>10 - Psicologia: per capire, per studiare</b>	
Jaccard. Freud	L. 8.500
Cancrini. T. Psicoanalisi: uomo società	L. 5.000
Altusser. Freud e Lacan	L. 4.500
Vygotskij. Lezioni di psicologia	L. 12.500
Kornilov. La psicologia sovietica 1917-1936	L. 10.600
Bleanonni. Dizionario di psichiatria sociale	L. 10.000
	<b>L. 51.100</b>
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 30.000
<b>11 - Il mestiere d'insegnare (dalla collana Paidea)</b>	
Ciani. Le nuove tecniche di dattiloscopia	L. 6.500
AA.VV. La scuola a tempo pieno	L. 3.000
Freinet. Nascita di una pedagogia popolare	L. 4.200
G. Sponi. I ragazzi fanno il teatro	L. 3.000
O'Brien. Il bambino e l'apprendimento del linguaggio	L. 8.500
Lodi Meduri. Cioè teatro	L. 4.500
Lombardo Radice. Educazione e rivoluzione	L. 2.500
Piccardò. Il cinema fatto dai bambini	L. 3.000
	<b>L. 35.200</b>
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 20.000

<b>12 - Una prima biblioteca per i ragazzi dagli 8 agli 11 anni</b>					
Petrucelli. Un giovane di campagna	L. 6.600				
Gramsci. L'albero del riccio	L. 5.800				
Argilli. Le dieci città	L. 10.000				
Garibaldi. I mille	L. 8.800				
Dostoevskij. Nottebuca	L. 12.000				
Boldrini. G. Carcere minorile	L. 9.000				
Sabbieti. La città era un fiume	L. 9.000				
	<b>L. 59.200</b>				
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 35.000				
<b>13 - Per capire divertendosi</b>					
British Museum. L'origine delle specie	L. 12.000				
British Museum. La natura al lavoro	L. 15.000				
British Museum. La biologia umana	L. 16.000				
Cairns. I Romani e il loro impero	L. 10.000				
Cairns. L'Europa scopre il mondo	L. 6.500				
Cairns. L'età delle rivoluzioni	L. 5.000				
Gigli. Scrutiamo l'universo	L. 5.000				
Gigli. Le stelle ci raccontano	L. 5.000				
Gigli. La luce che dipinge	L. 5.000				
Gigli. La giostra delle forze	L. 5.000				
Gigli. Giochiamo col fuoco	L. 5.000				
	<b>L. 91.000</b>				
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 50.000				
Indicare nell'apposita casella il pacco (o i pacchi) desiderato, compilare la cedola in stampatello e spedire a					
<b>Editori Riuniti - Via Serchio 9/11 - 00198 Roma</b>					
Cognome e nome					
Via/Piazza					
Cap	Comune				
Provincia					
Desidero ricevere contrassegno i seguenti pacchi					
n. 1	<input type="checkbox"/>	n. 6	<input type="checkbox"/>	n. 10	<input type="checkbox"/>
n. 2	<input type="checkbox"/>	n. 7	<input type="checkbox"/>	n. 11	<input type="checkbox"/>
n. 3	<input type="checkbox"/>	n. 8	<input type="checkbox"/>	n. 12	<input type="checkbox"/>
n. 4	<input type="checkbox"/>	n. 9	<input type="checkbox"/>	n. 13	<input type="checkbox"/>
n. 5	<input type="checkbox"/>				
Al prezzo di ogni ordine vanno aggiunte L. 2000 per spese di spedizione.					

Editori Riuniti